

Operazione "Arctic Aloha": Lancio Strategico per la 11th Airborne Division dall'Alaska alle Hawaii

Pubblicato il 10/11/2026

JOINT BASE ELMENDORF-RICHARDSON, Alaska — In una dimostrazione senza precedenti di mobilità strategica e potenza di proiezione intercontinentale, i paracadutisti della **11th Airborne Division** hanno condotto un'operazione d'assalto aviotrasportato congiunta (*Joint Forcible Entry Operation*) direttamente nelle Hawaii. L'evento clou segna la partecipazione della divisione al *Joint Pacific Multinational Readiness Center (JPMRC) Rotation 27-01*.

Denominata **“Arctic Aloha”**, la missione ha visto i reparti basati in Alaska decollare dalla *Joint Base Elmendorf-Richardson (JBER)* per un volo ininterrotto di quasi 3.000 miglia (circa 4.800 km) attraverso il Pacifico, culminato in un lancio operativo nei cieli hawaiani.

L'ingegneria del volo e l'In-Flight Rigging: preservare l'efficacia in combattimento

Uno degli aspetti tecnici più complessi e critici dell'intera operazione è stato l'**in-flight rigging**. Per un volo di questa portata — durato circa otto ore — indossare i paracadutisti e l'intera attrezzatura da combattimento prima del decollo in Alaska avrebbe sottoposto i soldati a un logoramento fisico insostenibile, costringendoli a viaggiare sotto il peso schiacciante dei carichi per l'intera durata della rotta.

- **Come funziona:** All'interno dei velivoli C-17 in volo, i paratrooper hanno imbracato, regolato e sottoposto a severi controlli di sicurezza i propri paracadute e l'equipaggiamento pesante direttamente in alta quota.
- **Il vantaggio tattico:** Questa tecnica ha permesso alle truppe di preservare la propria resistenza fisica, atterrando fresche, vigili e immediatamente operative per affrontare la fase del combattimento ravvicinato (*close battle*).

  «Questa esercitazione ci dà l'opportunità di validare la nostra capacità di schierare e proiettare potenza strategica su grandi distanze», ha dichiarato il **Col. Matthew Adamczyk**, Vice Commanding Officer for Operations della 11th Airborne Division. *«Possiamo proiettare una task force di battaglione o superiore dall'Alaska, eseguire un rigging in volo e inserirci direttamente nell'AOR del Pacifico per mettere in sicurezza infrastrutture critiche a supporto delle operazioni successive»*.

Sincronizzazione globale: l'aggancio in volo con il Giappone

La missione ha richiesto un livello straordinario di coordinamento multisala e internazionale. Mentre il corpo principale partiva dalla JBER in Alaska, la divisione ha eseguito un **in-flight link-up** (aggancio in volo) nei cieli del Pacifico con una delle compagnie di fanteria del battaglione in arrivo dal Giappone.

Questa seconda aliquota di truppe era reduce dalla conclusione dell'esercitazione congiunta nippo-statunitense **Operation Keen Sword**. I due flussi di forze si sono fusi in volo, coordinandosi perfettamente per atterrare alle Hawaii come un'unica task force di battaglione coesa e pronta all'azione.

Comando dal cielo e la dottrina *How the Army Fights*

Per la prima volta su così grande scala, i comandi hanno testato con successo l'**in-route mission command** (comando di missione in rotta).

Mentre il C-17 solcava i cieli dell'Oceano Pacifico, la divisione ha mantenuto un **collegamento digitale costante e ininterrotto** con il *I Corps*, il quartier generale dell'*U.S. Army Pacific (USARPAC)* e le forze congiunte impegnate a monitorare l'operazione dalla *Joint Base Pearl Harbor-Hickam* nelle Hawaii.

L'operazione costituisce l'applicazione pratica sul campo della nuova guida strategica terrestre dell'esercito, **"How the Army Fights"**, strutturata su quattro pilastri fondamentali:

1. **Convergence (Convergenza):** Il I Corps ha coordinato in tempo reale assetti spaziali, informatici e di guerra elettronica per accecare il nemico simulato.
2. **Strike (Attacco):** Le forze di teatro e la 25th Infantry Division hanno condotto attacchi di precisione per neutralizzare le difese aeree nemiche.
3. **Close Battle (Combattimento Ravvicinato):** Non appena le condizioni sono state stabilite, i paracadutisti della 11th Airborne Division si sono lanciati per conquistare le infrastrutture chiave.
4. **Endurance (Endurance):** Mantenimento della pressione operativa e della sostenibilità logistica sul terreno conteso.



Deterrenza strategica: dall'Artico al Pacifico (e ritorno)

Il passaggio repentino dalle temperature glaciali dell'Alaska al clima tropicale e all'orografia delle isole hawaiane evidenzia la flessibilità unica degli **“Arctic Angels”**, l'unica divisione aviotrasportata dell'U.S. Army specializzata negli ambienti artici e nel teatro del Pacifico.

- **Capacità globale:** *«Questo test dimostra la nostra capacità di proiettare rapidamente una potenza credibile in ambienti arcipelagici»*, ha sottolineato Adamczyk. *«Poiché siamo la divisione aviotrasportata dell'Artico, possiamo operare nell'AOR del Pacifico o volare sopra il polo ed essere in Europa settentrionale nel giro di otto-nove ore»*.

  L'esercitazione ha visto la convergenza di circa **10.000 militari** provenienti da U.S. Army, Air Force, Navy e Marine Corps, oltre a partner e alleati internazionali, integrandosi con la *2nd Mobile Brigade Combat Team* della *25th Infantry Division*.

Le prossime tappe: verso il gelo estremo di febbraio

Terminata la parentesi operativa alle Hawaii, i paratrooper della 11th Airborne Division non avranno tregua. Faranno ritorno in Alaska con un nuovo assalto aviotrasportato diretto nei campi d'addestramento del *Richardson Training Area*.

Questo intenso ciclo addestrativo funge da preparazione cruciale per la prossima **JPMRC 27-02**, in programma per febbraio nel *Donnelly Training Area* nell'entroterra dell'Alaska, dove la 2nd Mobile Brigade Combat Team (Airborne) affronterà condizioni estreme con temperature che crollano regolarmente fino a **40 gradi sotto zero**.

L'operazione "Arctic Aloha" conferma così la divisione come uno strumento strategico letale, altamente sopravvivibile e capace di garantire una risposta rapida e flessibile per un Indo-Pacifico libero e aperto.